

Il Direttore

Visto quanto prescritto dal decreto legislativo 165/2001, all'art.5 “...le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro...”;

Visto quanto prescritto dal decreto legislativo 165/2001, all'art.40 “... Sono escluse dalla contrattazione collettiva le materie attinenti all'organizzazione degli uffici, quelle oggetto di partecipazione sindacale ai sensi dell'articolo 9...”;

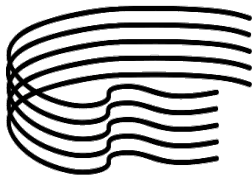
Visto quanto prescritto dal decreto legislativo 165/2001, all'art.2 “Le amministrazioni pubbliche ispirano la loro Organizzazione ai seguenti criteri: a) funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità.”;

Considerato che il Confronto sindacale, avviato con “*Informativa sull'Organizzazione del lavoro*” ai sensi dell'art.6 del CCNL 2018, in data 10 Settembre 2021, giusta nota Informativa sull'Organizzazione del Lavoro, prot. 12442 a propria firma e del Presidente, non ha registrato, nei termini utili, risposta da parte delle RSU, e solo successivamente a questi, risulta richiesto e concesso Confronto, che non ha prodotto esiti positivi;

Visto che l'esigenza istituzionale di apertura dalle ore 8:00 alle ore 20:00 è garantita, in rispondenza ai richiamati principi di efficienza, efficacia ed economicità, attraverso il mantenimento della turnazione a settimane alterne del personale coadiutore, o attraverso la determinazione di due turni fissi, uno antimeridiano e uno pomeridiano, ai quali distribuire in modalità continuativa e fissa le dette unità in servizio;

Visto quanto prescritto dall'art.38 del CCNL 2002/2005, che testualmente recita “*Il personale destinatario della riduzione d'orario a 35 ore settimanali è quello adibito a regimi di orario articolati su più turni o coinvolto in sistemi di orario comportanti significative oscillazioni degli orari individuali, rispetto all'orario ordinario, finalizzati all'ampliamento dei servizi all'utenza e/o comprendenti particolari gravosità nelle Istituzioni di alta cultura strutturate con orario di servizio giornaliero superiore alle 10 ore per almeno 3 giorni a settimana*”.

Considerato che ambedue le modalità Organizzative di lavoro, per come evidenziato dall'ARAN nei due pareri resi, rispettivamente prot.6879 del 14.10.2021 e prot.15078 del 27 Ottobre 2021, non riscontrano la possibilità di applicare l'art.38 del CCNL, in quanto è manifesta l'assenza della contestuale coesistenza delle condizioni soggettive e oggettive, nonché l'assenza di particolare gravosità, sussistendo la sola condizione oggettiva dell'orario ordinario di apertura dell'Ente articolato su 12 ore (8-20);



Preso atto di conseguenza che è necessario, improrogabile e inderogabile riorganizzare l'orario di lavoro del personale coadiutore su 36 ore a settimana, al fine di ristabilire la regolare applicazione delle disposizioni contrattuali vigenti;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa

Art.1 L'Organizzazione dell'orario di servizio del personale Coadiutore da lunedì a sabato è di 36 ore settimanali.

Art.2. Il mantenimento, su richiesta del dipendente, della turnazione del personale coadiutore a settimane alterne 8.00-14.00 e 14.00-20.00.

Art.3. In alternativa a quanto indicato all'art.2, e/o qualora il numero di richieste a turni fissi pervenute non consente una agevole organizzazione del lavoro, sin da subito, la fissazione di due turni fissi: uno antimeridiano 8:00 - 14:00 a cui adibire 8 unità, e un turno fisso pomeridiano 14:00 - 20:00 a cui adibire 9 unità.

Art.4 L'assegnazione al turno fisso antimeridiano, prioritariamente a chi ha problemi di salute evidenziati in atti, e chi non ha in passato, mai fruito continuativamente di questo turno fisso, fatta salva l'assegnazione di un'unità maschile ad ogni turno laddove necessaria per esigenza di garanzia di sorveglianza, nonché la implementazione della presenza di unità maschili nel turno fisso pomeridiano, in considerazione della maggiore garanzia Istituzionale di sorveglianza.

Art.5 L'applicazione del presente provvedimento, adottando tutti i conseguenziali atti, in coerenza con i criteri organizzativi qui espressi.

Art.6 La pubblicazione del presente Provvedimento.

Art.7 Avverso il presente provvedimento sono ammesse le impugnative nei termini di legge.

Il Direttore amministrativo

Dott.ssa Beatrice Bellucci

Il Direttore

M° Francesco Perri



FRANCESCO PERRI
02.11.2021 09:13:36
GMT+00:00